AIRALZH ONLUS
Associazione Ricerca Alzheimer

Con personalità giuridica
Iscritta al n. 756 del Registro delle Persone Giuridiche Prefettura di Firenze
Codice fiscale 94242100488
Viale Primo Maggio n 13 50031 Barberino di Mugello (FI)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULL'ATTIVITA' SVOLTA

Al 31 12 2017

Gli obiettivi di AIRAlzh Onlus sono, da un lato, finanziare la ricerca sulle malattie neurodegenerative, con particolare attenzione ai giovani ricercatori, dall'altro sensibilizzare ed informare il pubblico sul tema delle demenze e sulla necessità di sostenere la ricerca.

L'Associazione , ente privato senza fine di lucro con personalità giuridica fondato nel 2014 su iniziativa di alcuni clinici e ricercatori italiani impegnati da anni nello studio e nella cura delle malattie neurodegenerative, si è posta , sin dall'origine , due obbiettivi , ambedue ambiziosi :

- il primo si prefigge , mediante un'attività di sensibilizzazione svolta con il supporto di vari media di carattere nazionale e regionale, di portare a conoscenza della popolazione le problematiche " delle malattie neurodegenerative nel senso piu' ampio del termine " ed i comportamenti da adottare al fine di ritardare l'insorgere della malattia e/o ridurre , per quanto oggi possibile, il progredire della medesima;
- il secondo , mediante analoga attività di sensibilizzazione , raccogliere ed erogare o far erogare da parte di terzi, fondi a favore della ricerca sulle malattie neurodegenerative, in particolare Alzheimer ed altre forme di demenza.

L'Associazione , al fine di destinare fondi raccolti direttamente o tramite campagne che la vedono parte promotrice , mediante un processo di selezione e supervisione rigoroso, meritocratico e trasparente si avvale di commissione mista UNIFI / Airalzh costituita da vari scienziati di fama nazionale ed internazionale.

In particolare AIRAlzh si prefigge e si è prefissa nel corso del 2017 di:

- finanziare ricerca sulle malattie neurodegenerative svolta da laboratori universitari, ospedali e istituti scientifici , direttamente o tramite attività di promozione ,
- stimolare nei privati e nella società civile in genere , l'interesse a sovvenzionare con fatti tangibili (leggi erogazioni liberali e/o donazioni di beni e servizi) , la ricerca nel senso più ampio termine ,
- perfezionare le conoscenze di giovani ricercatori attraverso bandi dedicati ,
- sensibilizzare ed informare il pubblico sui progressi compiuti nell'ambito delle neuroscienze, ed in particolare dell'Alzheimer e delle altre forme di demenza,

Al fine di rendere tangibile l'attività svolta , l'Associazione nel corso del 2016 ha creato una "Rete nazionale Demenze" , formata da giovani ricercatori distribuiti nella quasi totalità delle regioni italiane e ha favorito l'attivazione di 25 assegni di ricerca finanziati da Coop Italia ed erogati dall'Università di Firenze , assegni aventi valenza anche nel corso del 2017 le cui risultanze in termini qualitativi saranno oggetto di specifica verifica da parte del comitato tecnico scientifico appositamente costituito .

Le risultanze dell'attività dei ricercatori è monitorata dall'Associazione con risultanze che avranno evidenza nel corso del 2018 .

Nell'ambito dell'attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico nel corso dell' anno 2017 esponenti dell'Associazione e referenti della "Rete nazionale Demenze" hanno partecipato ad incontri pubblici in cui si è discusso della malattia e si è fornito un quadro d'insieme della ricerca in corso .

Pur consapevoli che un'attività di sensibilizzazione di tale portata necessita di un percorso misurabile in lustri , non possiamo non essere soddisfatti dei risultati sin'oggi acquisiti in termini visibilità mediatica , visibilità mediatica che ha come diretta conseguenza la possibilità di veicolare l'attività di sensibilizzazione sul tema delle malattie neurodegenerative da parte dei vari benefattori .

Soltanto un'azione di sensibilizzazione di portata nazionale potrà garantire l'interesse di grandi e piccoli benefattori , componenti essenziali per finanziare la ricerca .

Il Presidente

Professor Sandro Sorbi